Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Sabato 6 Settembre — Numero 209

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Lunedì, 8 settembre, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la " Gazzetta Ufficiale ,,.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 365 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il ruolo organico del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, approvato con R. decreto 11 marzo 1897, n. 96;

Visti gli articoli 6 e 9 della convenzione 19 agosto 1899, per l'acquisto della galleria e del museo Borghese di Roma, approvata con la legge 26 dicembre 1901, n. 524;

Vista la tabella del personale della galleria e del museo Borghese, annessa alla detta convenzione;

Visto l'atto di consegna in data 6 gennaio 1902 della galleria e del museo suddetti;

Vista la legge di assestamento del bilancio 1901-902;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al ruolo organico del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, approvato con R. decreto 11 marzo 1897, n. 96, sono aggiunti i posti seguenti, dal giorno 6 gennaio 1902:

1 direttore della R. galleria Borghese di Roma, con lo stipendio annuo di L. 2400;

4 custodi della R. galleria Borghese di Roma, con lo stipendio annuo di L. 840 per ciascuno, L. 3360.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1902.

VITTORIO EMANUELE.

NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 366 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 7 luglio 1902, n. 283, col quale furono portate negli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione dello Stato e di quello del fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario 1902-903, le occorrenti variazioni per l'attuazione della legge 3 luglio 1902, n. 248, sulle indennità di residenza in Roma;

Vista la legge 7 luglio 1902, n. 302, che approva la fusione in un solo organico dei ruoli del personale tec-

nico del catasto e di quello tecnico e d'ordine degli Uffici tecnici di finanza;

Riconosciuta la necessità di modificare l'elenco annesso al predetto Nostro decreto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella di cui al Nostro decreto 7 luglio 1902, n. 283, sono portate le variazioni indicate nella tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 18 agosto 1902.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

VARIAZIONI alla tabella annessa al R. decreto 7 luglio 1902, n. 283, per l'attuazione della legge 3 luglio 1902, n. 248, sulle indennità di residenza in Roma.

I. Amministrazione dello Stato.

Stanziamenti approvati con le leggi degli stati di previsione			Stanziamenti da farsi per effetto della nuova legge		
CAPITOLI		Somma	CAPITOLI		Somma
N.	Denominazione		N.	Denominazione	
	Ministero delle Finanze.				
				Capitoli da sopprimere	
			26 *bis*	Personale tecnico di ruolo del catasto - Indennità di residenza in Roma	— 8,600 —
			29 *bis*	Personale tecnico di finanza - Indennità di residenza in Roma.	— 19,789 —
				Capitoli da aggiungere	
			2 *bis*	Personale straordinario e inservienti straordinarî del Ministero - Indennità di residenza in Roma	+ 22,050 —
			4 *bis*	Operai stabilmente addetti al servizio ed alla manutenzione del palazzo dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro - Indennità di residenza in Roma	+ 2,000 —
			7 *bis*	Personale straordinario ed inservienti straordinarî delle Intendenze - Indennità di residenza in Roma	+ 15,450 —
			26 *bis*	Personale tecnico e d'ordine di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici - Indennità di residenza in Roma.	+ 31,939 —
			28 *bis*	Subalterni straordinarî ed inservienti straordinarî dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici - Indennità di residenza in Roma	+ 7,000 —
			76 *bis*	Amanuensi delle Agenzie delle imposte dirette - Indennità di residenza in Roma	+ 3,450 —
			80 *bis*	Messi speciali delle Agenzie delle imposte dirette, cioè: indicatori ed intimatori — Indennità di residenza in Roma	+ 2,000 —
102	Personale di ruolo delle tasse di fabbricazione.	— 1,474 —	102 *bis*	Personale di ruolo delle tasse di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma	+ 4,324 —
			108 *bis*	Personale straordinario delle tasse di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma.	+ 550 —
			131 *bis*	Inservienti straordinarî del lotto - Indennità di residenza in Roma	+ 500 —
			138 *bis*	Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi - Indennità di residenza in Roma .	+ 350 —
167	Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti dei magazzini stessi	— 1,500 —	167 *bis*	Magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma.	+ 1,500 —
		— 2,974 —			+ 62,724 —

Stanziamenti approvati con le leggi degli stati di previsione			Stanziamenti da farsi per effetto della nuova legge		
CAPITOLI		Somma	CAPITOLI		Somma
N.	Denominazione		N.	Denominazione	
	Ministero dei Lavori Pubblici.				
			52 *bis*	Personale subalterno addetto alla bonifica dell'Agro romano - Indennità di residenza in Roma	+ 5,000 —
			59 *bis*	Personale subalterno straordinario pel servizio dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma	+ 350 —
			60 *bis*	Personale subalterno ordinario addetto al servizio di fari e fanali - Indennità di residenza in Roma	+ 1,000 —
					+ 6,350 —
	Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.				
			70 *bis*	Amanuensi addetti agli Uffici minerari - Indennità di residenza in Roma	+ 250

RIASSUNTO.

Ministero delle Finanze	— 2,974 —	+ 62,724 —
Ministero dei Lavori Pubblici	—	+ 6,350 —
Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio	—	+ 250 —
	— 2,974 —	+ 69,324 —
	+ 66,350	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCLXXXVII (Dato a Racconigi, l'11 agosto 1902), col quale è data facoltà al Comune di Arpino di applicare, nell'anno 1902, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 100 (cento).

» CCLXXXVIII (Dato a Racconigi, l'11 agosto 1902), col quale è data facoltà al Comune di Arpino di applicare, nell'anno 1902, la tassa sul bestiame con limiti massimi superiori del doppio a quelli normali.

» CCLXXXIX (Dato a Racconigi, l'11 agosto 1902), col quale è data facoltà al Comune di Acerenza di applicare, nell'anno 1902, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 200 (duecento).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 18 agosto 1902:

Cabiati dott. Attilio, già in aspettativa per ragioni di famiglia, accettate le dimissioni dal posto di vice-segretario di 2ª classe.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 4 agosto 1902:

Gambacciani cav. Giovanni, segretario di ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1902, col titolo onorifico di capo sezione di ragioneria.

Con R. decreto del 18 agosto 1902:

Guien dott. Achille, vice-segretario amministrativo di 2ª classe, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° settembre 1902, con l'annuo assegno di L. 1100.

Con R. decreto del 21 agosto 1902:

Ceresa cav. Alessandro, segretario di ragioneria di 2ª classe, nominato vice-ispettore di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Intendenze di finanza.

Con RR. decreti del 21 luglio 1902:

Ferri Guglielmo, vice-segretario di ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Delfino Agostino, ufficiale di scrittura di 3ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Boccanera Edoardo, capo-tecnico presso la R. Zecca, nominato ufficiale di scrittura di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, con l'annuo stipendio di L. 2420, compreso il decimo sessennale, a decorrere dal 1° agosto 1902.

Con RR. decreti del 2 agosto 1902:

Billò Roberto, segretario di ragioneria di 1ª classe, nominato primo ragioniere di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Pagani Antonio, segretario di ragioneria, promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Benedetto Gaetano, vice-segretario di ragioneria di 1ª classe, nominato segretario di ragioneria di 2ª classe, per concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Saletta dott. Edgardo — Inverno Vincenzo, vice-segretari di ragioneria, promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Carrara Arnaldo — Gragoraci Domenico, vice-segretari di ragioneria, promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Con RR. decreti del 18 agosto 1902:

Dell'Apa Domenico, magazziniere-economo di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 luglio 1902.

Pintus Giuseppe, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione militare — Ganadu Andrea, ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza — Della Casa Sperandio, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione militare — Averna Giuseppe, scrivano straordinario nelle delegazioni del Tesoro, nominati ufficiali di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° settembre 1902.

Con RR. decreti del 21 agosto 1902:

Assanti Alfonso, segretario di ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1902.

Ricciardi Francesco, ufficiale di scrittura di 2ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata, a decorrere dal 1° ottobre 1902.

Amato Sebastiano Attilio, vice-segretario di ragioneria di 3ª classe, collocato in aspettativa, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 16 agosto 1902, con l'annuo assegno di L. 500.

RR. Avvocature erariali.

Con R. decreto del 21 agosto 1902:

Galli Giuseppe, protocollista-archivista di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1902.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Veduto l'articolo 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892, n. 111, di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'articolo 6 della legge 12 giugno 1902, n. 166;

In conformità di quanto è disposto con gli articoli 19 e 20 del Regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1892, n. 120, per l'applicazione dell'accennata legge 7 aprile 1892, n. 111;

Si rende noto:

Che è stato determinato di provvedere al rimborso anticipato dei seguenti buoni del Tesoro a lunga scadenza delle emissioni 1892-93, 1893-94 e 1894-95:

Descrizione dei buoni.

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1894-95	E	101 a 150	1 febb. 1903
»	E	271 a 280	1 marzo »
1892-93	E	457 a 486	6 » »
»	A	88 a 90	9 » »
»	A	185	21 » »
»	E	535 a 542, 544 a 546, 711	29 » »
»	A	190	13 aprile »
»	C	40	19 » »
»	B	27	2 maggio »
1893-94	A	343 a 351	25 » »
»	C	45, 46	25 » »
»	D	41	25 » »
»	E	483 a 486	25 » »
1892-93	A	223 a 230	28 luglio »
»	E	578 a 585	28 » »
»	C	45	29 » »
»	B	32	30 » »
»	D	21 a 23	30 » »
»	D	28	3 agosto »
»	C	54, 55	7 » »
»	B	37	8 » »
»	C	60	8 » »
»	A	235	16 » »
»	C	65, 74, 75	21 » »
»	E	590	21 » »
»	E	655 a 670	7 settem. »
»	A	272 a 280	16 » »
»	C	84, 85	16 » »
»	D	33	16 » »
»	E	703 a 710	16 » »
1893-94	A	35	16 » »

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1893-94 . .	E	55 a 69.	16 settem. 1903
» . .	A	116 a 135, 276 a 285, 371 a 390, 441 a 460, 591 a 600, 641 a 650	26 » »
» . .	B	78, 101 a 106, 111, 113, 114, 124 a 131.	26 » »
» . .	C	17, 31, 32, 36, 37, 50, 51, 65, 66.	26 » »
» . .	D	31, 36, 44 a 51, 53.	26 » »
» . .	E	390 a 398, 400 a 402, 409 a 413, 415 a 431, 439 a 469 .	26 » »
1894-95 . .	E	151 a 200.	1 febb. 1904
» . .	E	281 a 290.	1 marzo »
1893-94 . .	E	470.	8 maggio »
» . .	A	352 a 360.	25 » »
» . .	C	47, 48.	25 » »
» . .	D	42	25 » »
» . .	E	487 a 489.	25 » »
1894-95 . .	E	201 a 250.	1 febb. 1905
» . .	E	291 a 300.	1 marzo »

I sovradescritti buoni dovranno essere presentati, per il rimborso, nelle Tesorerie presso le quali sono esigibili, *il giorno 1° ottobre 1902*, ed all'atto del rimborso del capitale saranno pagati altresì gli interessi a tutto il giorno 30 settembre 1902.

Qualora i buoni non siano presentati nel termine suindicato, sarà provveduto d'ufficio alla loro riscossione, ed il relativo importo, in un con gli interessi maturati, dedotte le spese di deposito, sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti a favore degli aventi diritto.

Da quello stesso giorno cesseranno di decorrere gli interessi sui buoni non esibiti.

Le polizze di deposito saranno conservate in Tesoreria e consegnate agli aventi diritto verso la restituzione dei buoni.

Roma, il 31 agosto 1902.

Il Direttore Generale del Tesoro
S. ZINCONE.

3.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 1,258,988, di L. 50, a favore di Berra Giuseppe fu Filippo, domiciliato in Torino;

N. 1,258,989, di L. 50, a favore di Berra Francesco fu Filippo, domiciliato in Torino;

N. 1,258,990, di L. 50, a favore di Berra Michele fu Filippo, domiciliato in Torino;

N. 1,258,991, di L. 50, a favore di Berra Filippo fu Filippo, domiciliato in Torino;

N. 1,258,992, di L. 50, e N. 1,260,196, di L. 65, a favore di Berra Luigia fu Filippo, nubile, domiciliata in Torino;

tutte vincolate d'usufrutto vitalizio a favore di Siccardi *Maddalena fu Giuseppe*, nubile, domiciliata in Paesana (Cuneo), furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi a favore di Siccardi *Maria Maddalena* o semplicemente Maddalena fu *Domenico*, nubile, ecc., vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 agosto 1902.

Per il Direttore Generale
A. CASINI

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 977,715 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 325, al nome di Avveduto *Carpensano* Luigia fu Sebastiano, minore, sotto la patria potestà della madre *Carpensano* Rosaria, vedova Avveduto, e moglie in seconde nozze di Poidomani Simone, domiciliata in Rosolini (Siracusa), con vincolo di usufrutto a favore della madre della titolare *Carpensano* Rosaria, ecc., fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Avveduto *Carpanzano* Luigia fu Sebastiano, minore, sotto la patria potestà della madre *Carpanzano* Rosaria, e vincolarsi d'usufrutto a favore di quest'ultima.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione e del vincolo su di essa esistente, nel modo richiesto.

Roma, il 26 agosto 1902.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 settembre, in lire 100,60.

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 settembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,35 1/2	101,35 1/2
	4 1/2 % *netto*	113,27 5/8	112,15 1/8
	4 % *netto*	102,96 1/8	100,96 1/8
	3 % *lordo*	69,31 5/8	68.11 5/8

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti i ruoli organici del personale delle Agenzie per le coltivazioni del tabacco, delle Manifatture dei tabacchi e delle saline dello Stato;

Visto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari, ap-

provato col R. decreto del 29 agosto 1897, n. 512, modificato negli articoli 175, 205, 208 e 209 con R. decreto del 17 giugno 1900, n. 235;

Visto il R. decreto 17 marzo 1895, n. 110, sul R. Istituto sperimentale di tirocinio per la coltivazione dei tabacchi in Scafati;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a 4 posti di volontario nel personale tecnico superiore delle Agenzie di coltivazione del tabacco ed a 7 posti di volontario nel personale tecnico delle Manifatture dei tabacchi e delle saline dello Stato:

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 30 novembre 1902.

Le domande, in carta da bollo da lire una, coi documenti prescritti dagli articoli 9, 185 e 205 del suddetto Regolamento, dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Privative.

Gli aspiranti dovranno dichiarare a quali posti intendono di concorrere, se cioè a quelli delle Agenzie di coltivazione del tabacco oppure a quelli delle Manifatture dei tabacchi e delle saline dello Stato. In quest'ultimo caso dovranno altresì fare la dichiarazione di preferenza fra i due servizi.

Art. 3.

L'epoca degli esami verrà stabilita con successivo decreto.

Roma, addì 18 agosto 1902.

Il Ministro
CARCANO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO a posti vacanti di ispettore scolastico.

IL MINISTRO

Visto il R. decreto 17 luglio 1898;

Dispone:

È aperto un concorso per titoli a posti di ispettore scolastico con l'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000).

La domanda d'ammissione al concorso, in carta bollata di L. 1,20, dovrà essere presentata al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione VI), non più tardi del 30 settembre corrente, e sarà corredata dei seguenti documenti:

1.° titolo di abilitazione all'ufficio di ispettore scolastico conseguito a norma dei RR. decreti 15 febbraio 1894 e 17 luglio 1898;

2.° fede di nascita da cui risulti che il candidato, al 30 settembre corrente, non avrà superato l'età di quarant'anni;

3.° fede penale e certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° agosto 1902;

4.° un cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

5.° la patente di grado superiore.

La mancanza anche di un solo dei documenti sopraccennati esclude senz'altro dal concorso.

A questi documenti i candidati potranno aggiungere i certificati dei servizi resi al pubblico insegnamento ed all'Amministrazione dello Stato, le pubblicazioni e qualsiasi altro titolo comprovante la coltura pedagogica, letteraria e scientifica e l'attitudine ad uffici amministrativi.

Roma, addì 4 settembre 1902.

Il Ministro
NASI.

CONCORSO a due borse di studio per il perfezionamento nella storia dell'arte medioevale e moderna, presso la R. Università di Roma.

Con le norme stabilite dai RR. decreti 23 luglio 1896, n. 413, e 9 giugno 1901, n. 249, è bandito, pel biennio scolastico 1902-1904, fra i laureati in lettere presso le RR. università del Regno, un concorso per esame a due borse di studio, ciascuna di L. 1200 pel primo anno, e di L. 1800 pel secondo anno, pagabili in rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare a questo Ministero (Direzione Generale per le antichità e le belle arti) la domanda di ammissione al concorso, su carta da bollo da L. 1,20, corredata della laurea in lettere, del certificato di cittadinanza italiana e di un attestato comprovante la conoscenza di due lingue straniere, cioè francese e tedesca o inglese.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a tutto il 15 ottobre 1902.

Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi universitari di storia dell'arte e di estetica.

Roma, addì 5 settembre 1902.

Il Ministro
NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I gravi disordini di Zagabria, dei quali l'*Agenzia Stefani* ha comunicato numerosi particolari, sono così spiegati dal *Piccolo* di Trieste:

Le dimostrazioni croate di Zagabria contro il giornale serbo vanno riferite alle antiche e sempre vive gelosie di preminenza nazionale fra Serbi e Croati nel mondo slavo, e alla diversità di religione.

La causa occasionale, che provocò i disordini, viene così narrata dai giornali di Zagabria:

Recentemente si tenne a Zagabria una festa per il giubileo della Società corale croata *Kolo*. I cantori croati inviarono un telegramma di omaggio all'Imperatore. Poichè tra i firmatari del telegramma c'erano anche alcuni cantori della Boemia, e il telegramma era diretto al *Re di Croazia*, un giornale serbo di Belgrado pubblicò un violento articolo, in cui si protestava contro la tendenza di croatizzare la Boemia, in una forma ritenuta lesiva del sentimento nazionale croato. Il *Serbobran*, giornale serbo di Zagabria, riprodusse l'articolo, associandovisi con alcune frasi anche più forti contro i Croati.

Da qui le dimostrazioni, le quali gettarono una luce non priva d' insegnamenti politici sull' instabilità delle basi, su cui in altre provincie si fondano più o meno aperte alleanze elettorali e parlamentari fra Croati e Serbi, com'è avvenuto testè in Dalmazia in odio agl'Italiani.

Naturalmente gli eccessi dei Croati hanno provocato nei paesi serbi uno scoppio d'indignazione, il quale avrebbe potuto esser causa di perturbazioni internazionali, se il Governo austro-ungarico non li avesse fatti cessare con lo imporre la legge marziale a Zagabria.

Che l'indignazione dei Serbi sia grave lo indicano i seguenti dispacci da Semlino e da Belgrado allo stesso giornale, in data di ieri l'altro.

Quello da Semlino dice:

« Fra la popolazione serba e gli impiegati e i professori croati regna grande tensione. I Serbi sono inaspriti dalle notizie che giungono sui fatti di Zagabria. Va no-

tato che qui vi sono 7000 Serbi, mentre i Croati non sono più di 800. Si temono violenze, tanto più che la città è rimasta senza truppe, essendo queste alle manovre ».

L'altro da Belgrado è assai più grave. Esso è così concepito:

« In parecchi locali pubblici vi furono dimostrazioni contro i Croati. Al grido di « Abbasso i gesuiti croati! » si bruciarono i giornali croati.

« Un Comitato di patrioti serbi pubblica un appello *ai fratelli di Croazia e degli antichi confini militari* eccitante a dare una buona lezione a quel manipolo di Croati, insegnando a quei megalomani che la Serbia non ha paura di nessuno ».

Il Governo inglese ha pubblicato un libro azzurro relativo al numero delle truppe inviate nell'Africa meridionale durante la guerra boera e le perdite avute dall'esercito inglese. Da tale libro risulta che dal 1° agosto 1889 al 31 maggio 1902 furono inviati o reclutati per l'Africa meridionale 448,435 uomini, dei quali 337,219 provenivano dalle isole Britanniche, 18,534 dalle Indie inglesi, 30,328 dalle Colonie e dal Canadà e 52,414 furono reclutati nell'Africa meridionale. Le perdite furono: 5774 uccisi, 22,829 feriti e 16,168 morti per malattie o in conseguenza delle ferite.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, ieri, si è recato in automobile a Castellamonte per assistere alla manovra svoltasi fra quel luogo e la vicina Cuorgnè.

Prima di mezzogiorno S. M. era di ritorno al Castello di Racconigi.

— S. M. la Regina Margherita, col Suo seguito, è partita stamane da Norimberga per Würtzburg.

S. A. R. il Conte di Torino si è recato, ieri, ad Este, dove fu ricevuto, al suono della Marcia Reale, dalle Autorità e dalla popolazione, che l'acclamò vivamente.

La città era imbandierata.

S. A. R. si recò al Municipio, dove ricevette le Autorità.

Alle insistenti acclamazioni della popolazione, il Principe si affacciò al balcone per ringraziare.

Dopo aver visitato il Museo Nazionale, S. A. R. partì per Monselice fra nuove entusiastiche acclamazioni.

Nel pomeriggio, nella sala municipale di Monselice, il generale D'Ottone ha tenuto una conferenza sulle manovre di avanscoperta. Vi hanno assistito S. A. R. il Conte di Torino e molti ufficiali.

La sera la città era illuminata e festante.

Il Municipio ha dato un ricevimento in onore di S. A. R.

V'intervennero numerosi invitati e signore.

L'Augusto Principe, accolto con la Marcia Reale e con acclamazioni, s'intrattenne a lungo con molti invitati e ringraziò il Sindaco della cortese ospitalità della città.

Tanto all'arrivo quanto alla partenza dal palazzo municipale e lungo il percorso, S. A. R. fu calorosamente acclamata dalla popolazione.

S. A. R. è giunto stamane a Legnago coi reggimenti di cavalleria *Novara* ed *Alessandria*.

Una rappresentanza municipale, tutte le Autorità civili e militari e le associazioni con bandiere si sono recate ad incontrare il Principe, a cui la popolazione ha fatto un'entusiastica dimostrazione.

Si preparano festeggiamenti.

Il Conte di Torino ripartirà domattina per Goito.

L'ambasciatore italiano a Washington, comm. Mayor, per istruzione avutane da S. E. il Ministro Prinetti, ha manifestato al Presidente Roosevelt l'interessamento del R. Governo in occasione del pericolo a cui egli è fortunatamente scampato.

L'ammiraglio Palumbo a Costantinopoli. — L'*Agenzia Stefani* ha le notizie seguenti:

Costantinopoli, 5. — L'ammiraglio Palumbo, con l'ambasciatore italiano, marchese Malaspina, e con tutti gli ufficiali della Squadra qui presenti, assistette al *Selamlik*.

Vi fu indi in onore dell'ammiraglio Palumbo uno sfilamento delle truppe del primo Corpo della Guardia Imperiale. Vi parteciparono circa 5000 uomini comandati dal maresciallo Chefket.

Lo sfilamento fu brillantissimo.

Indi il Sultano ricevette in udienza solenne l'ammiraglio Palumbo, accompagnato dal marchese Malaspina, dal personale dell'Ambasciata e dal suo seguito.

L'udienza durò venti minuti.

L'ammiraglio Palumbo consegnò al Sultano i regali di S. M. il Re d'Italia. Il Sultano esaminò attentamente ogni arma offertagli, esprimendo la sua ammirazione per l'industria italiana: ed incaricò l'ammiraglio Palumbo di esprimere al Re la sua alta soddisfazione ed i suoi vivi ringraziamenti.

Quindi tutti gli ufficiali del seguito furono presentati al Sultano.

Venne poscia servito un sontuoso *lunch*, dopo il quale l'ammiraglio Palumbo con gli ufficiali della Squadra italiana fu ricondotto in vetture imperiali all'Albergo.

Il marchese Malaspina ha ricevuto dal Sultano l'alta decorazione dell'Ordine di Iftiliar in brillanti.

Verso sera l'ammiraglio Palumbo visitò i rappresentanti delle grandi Potenze.

Domani vi sarà pranzo di gala in suo onore a Yldiz Kiosk.

La partenza dell'ammiraglio Palumbo è fissata a domenica.

Il Sultano invierà al Re d'Italia un magnifico servizio di porcellana della fabbrica Imperiale.

Domani nel pomeriggio la Colonia italiana offrirà all'ammiraglio Palumbo un vino d'onore nella sede della Società operaia.

L'ammiraglio Palumbo visitò ieri tutte le scuole italiane.

Ministro ed impiegati. — Ieri S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Galimberti, accompagnato dal comm. Stettiner e dal comm. Gamond, si è recato a far visita ai tre impiegati feriti nel disastro ferroviario di Arcola, avvenuto la notte dal 7 all'8 agosto. I feriti sono: il capo-ufficio sig. Emilio Palamidessi, l'ufficiale sig. Romeo Varsura ed il servente sig. Fabio Gennai, che si trovano ancora abbastanza aggravati.

L'atto compiuto dal Ministro è riuscito di grandissimo conforto per i tre feriti, ed ha prodotto eccellente impressione in tutta la classe degl'impiegati postali e specialmente tra gli addetti all'ufficio di Roma-ferrovia ed adibiti al servizio degli ambulanti.

S. E. il Ministro ha inoltre lasciato a tutti un discreto sussidio per sopperire alle spese della cura, ed ha insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia il sig. Emilio Palamidessi, capo della sezione dell'ambulante.

Marina militare. — La R. nave *Etna* è giunta a Viareggio, il *Garigliano* a Spezia, il *Tevere* a Lipari, il *Turbine* a

Besika; il *Volta* è partito da Messina, il *Vespucci* da Kiel, la *Lombardia* da Chefoo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., proveniente da Bombay, è giunto ad Hong-Kong; il *Manilla*, proveniente dal Plata, toccato Las Palmas, prosegue per Genova; il *Domenico Balduino*, proveniente da Genova, è giunto a Bombay, dove pure approdò il *Capri*, proveniente da Hong-Kong. La *Duchessa di Genova*, della Veloce, è partita da Montevideo, diretta a Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ALESSANDRIA D'EGITTO, 5. — Ieri in tutto l'Egitto vi furono 1051 casi di cholera, di cui 805 seguìti da morte. Ad Alessandria ieri vi furono 9 casi ed oggi 18. A Porto Said ve ne fu 1 ed al Cairo 10.

Si nota quindi un miglioramento al Cairo ed un peggioramento nelle provincie e ad Alessandria.

NANTES, 5. — Il colonnello de Saint-Remy è stato assolto dall'accusa di avere rifiutato di obbedire agli ordini militari; ma è stato condannato ad un giorno di prigione per avere rifiutato di obbedire alla richiesta dell'Autorità civile.

BERLINO, 5. — Il prof. Virchow è morto alle ore 2 pomeridiane.

Si spense dolcemente. Egli si addormentò tranquillamente iersera. La sua famiglia non credeva che la sua fine fosse così prossima.

Suo figlio Hans Virchow visitò il padre stamane e, non riscontrando nulla di anormale, lasciò la casa paterna; ma ben presto fu richiamato per raccogliere l'estremo respiro del padre.

Virchow morì nelle braccia della sua consorte, circondato da suo figlio e dalle due figlie non ancora maritate.

MENTONE, 5. — Krüger, con la famiglia, arriverà il 15 ottobre prossimo ed alloggerà nella villa Gena, posta sul *boulevard* Garavan.

Un Comitato organizzerà feste in suo onore.

COSTANTINOPOLI, 6. — I giornali pubblicano un comunicato ufficiale, il quale dice che i regali di S. M. il Re d'Italia, consegnati ieri al Sultano, sono una prova dei sentimenti amichevoli di Re Vittorio Emanuele verso il Sovrano ottomano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 settembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 759,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 32.

Vento a mezzodì . . . . W debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { massimo 32°,2. / minimo 19°,3.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 5 settembre 1902.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Russia meridionale, minima di 751 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al Sud, disceso di 1 a 2 mill. altrove; temperatura in generale aumentata.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno; venti deboli, prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo a 764 al NE, minimo a 762 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti deboli vari; cielo vario al Nord, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 5 settembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 5	20 8
Genova	sereno	calmo	27 8	22 8
Massa Carrara	sereno	calmo	29 3	18 5
Cuneo	3/4 coperto	—	26 6	19 5
Torino	1/2 coperto	—	26 2	18 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	29 1	17 3
Domodossola	1/2 coperto	—	37 8	14 3
Pavia	sereno	—	30 0	16 9
Milano	1/4 coperto	—	30 9	18 8
Sondrio	sereno	—	28 0	17 0
Bergamo	sereno	—	29 0	19 8
Brescia	sereno	—	30 2	18 4
Cremona	sereno	—	30 3	18 7
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	29 5	18 6
Belluno	sereno	—	29 2	16 7
Udine	sereno	—	29 8	19 0
Treviso	sereno	—	32 2	20 2
Venezia	1/4 coperto	calmo	27 8	20 1
Padova	1/2 coperto	—	27 9	17 3
Rovigo	sereno	—	31 0	18 0
Piacenza	sereno	—	28 4	19 1
Parma	sereno	—	29 9	20 0
Reggio Emilia	sereno	—	29 8	19 2
Modena	sereno	—	29 6	19 5
Ferrara	sereno	—	29 3	20 4
Bologna	sereno	—	29 2	21 6
Ravenna	sereno	—	28 0	16 3
Forlì	sereno	—	29 0	20 0
Pesaro	sereno	calmo	26 5	17 0
Ancona	sereno	calmo	28 8	21 9
Urbino	sereno	—	25 8	19 4
Macerata	sereno	—	28 6	21 8
Ascoli Piceno	sereno	—	30 8	19 8
Perugia	sereno	—	30 6	18 5
Camerino	sereno	—	30 5	18 1
Lucca	sereno	—	30 8	18 1
Pisa	coperto	—	31 0	17 0
Livorno	sereno	calmo	26 8	20 2
Firenze	—	—	—	—
Arezzo	sereno	—	32 6	18 0
Siena	sereno	—	30 3	17 5
Grosseto	sereno	—	31 4	19 0
Roma	sereno	—	31 8	19 3
Teramo	sereno	—	32 0	18 0
Chieti	sereno	—	26 0	19 2
Aquila	sereno	—	30 2	15 6
Agnone	sereno	—	26 7	18 3
Foggia	sereno	—	30 3	23 9
Bari	sereno	calmo	26 4	18 4
Lecce	1/4 coperto	—	28 0	20 4
Caserta	sereno	—	33 2	22 1
Napoli	1/4 coperto	calmo	30 6	23 0
Benevento	sereno	—	32 3	17 7
Avellino	sereno	—	29 4	12 6
Caggiano	sereno	—	27 6	19 0
Potenza	sereno	—	26 4	16 0
Cosenza	sereno	—	31 0	18 0
Tiriolo	sereno	—	27 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	30 0	24 0
Trapani	sereno	calmo	29 0	23 5
Palermo	sereno	calmo	31 5	18 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	23 5
Caltanissetta	sereno	—	30 8	19 0
Messina	sereno	calmo	30 5	24 5
Catania	sereno	calmo	31 0	22 2
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	2 99	23 9
Cagliari	1/4 coperto	calmo	29 3	20 6
Sassari	sereno	—	30 0	20 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.